

Repertorio n.29812

Raccolta n.16776

**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di maggio.  
20 maggio 2015

In Venezia, San Marco n.4136, Palazzo Ca' Farsetti.

Innanzi a me dottor Alberto Gasparotti, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, assistito dalle testimoni signore

- Gierardini dott.ssa Antonella, nata a Venezia (VE) il giorno 22 settembre 1953, residente a Venezia (VE), San Polo n.688,
- Busato Monica, nata a Venezia (VE) il giorno 9 novembre 1966, residente a Marcon (VE), frazione San Liberale, Via Zucarello n.20,

è presente il signor

- dott. Vittorio Zappalorto, nato a Treviso (TV) il giorno 5 gennaio 1956, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua veste di Commissario Straordinario e rappresentante legale del

"COMUNE DI VENEZIA", con sede in Venezia (VE), Palazzo Cà Farsetti, San Marco n.4136, codice fiscale 00339370272, tale nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 per la gestione provvisoria dell'Ente suddetto, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione dallo stesso assunta nella competenza del Consiglio Comunale n.38 del 27 marzo 2015, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", esonerato me notaio dal darne lettura.

Il suddetto, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto in forza del quale stipula quanto segue:

- 1) Il COMUNE DI VENEZIA, come sopra rappresentato, costituisce, ai sensi dell'art.14 e seguenti del c.c., una Fondazione denominata "**Fondazione Forte Marghera**".
- 2) La Fondazione ha sede in Venezia. Ai fini della iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato si indica l'indirizzo in Venezia S. Marco 4136 presso la sede comunale di Cà Farsetti.
- Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di trasferire la sede della Fondazione all'interno del Comune di Venezia.
- 3) La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari; in particolari gli scopi e le attività istituzionali sono quelli di cui agli artt. 2 e 3 dello statuto, che qui letteralmente si trascrivono:

**"Articolo 2**

*Scopi*

*La Fondazione ha lo scopo di studio e valorizzazione del*

**COPIA PARTE**

**REGISTRATO A:**  
**VENEZIA 2**  
Il 27/05/2015  
al n. 5686 / 1T  
con € 245,00



patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali in genere del patrimonio militare dismesso ed in particolare del compendio immobiliare di Forte Marghera, relativamente al quale potrà svolgere in via accessoria anche attività di gestione.

### **Articolo 3**

#### **Attività istituzionali**

La Fondazione, al fine di raggiungere gli scopi di cui all'art. 2, può svolgere attività di progettazione, ricerca, formazione e documentazione sui temi storici, sociali, urbanistici, infrastrutturali, territoriali, statistici, turistici e culturali inerenti le fortificazioni locali con riferimento in particolare al compendio immobiliare di Forte Marghera ed altri forti del Sistema della Piazza di Difesa di Venezia, nonché in generale beni del patrimonio militare dismesso.

In particolare:

a) promuove l'elaborazione e contribuisce all'implementazione di iniziative di sviluppo e valorizzazione del compendio immobiliare di Forte Marghera e di altri beni del patrimonio militare dismesso, mediante attività quali ad esempio:

- progettazione, consulenza ed analisi, in materia di manutenzione recupero e restauro;

- promozione di interventi co-finanziati anche con fondi europei finalizzati alla valorizzazione delle fortificazioni locali ed in generale al patrimonio militare dismesso;

- organizzazione di iniziative culturali, seminari, convegni, esposizioni;

b) fornisce progettualità e competenze per la formazione permanente e l'aggiornamento;

c) diffonde attraverso convegni, congressi ed attività editoriali i risultati delle ricerche, degli studi e dell'attività formativa;

d) gestisce attività in via diretta e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale all'interno di Forte Marghera quali;

- programmazione e gestione di eventi;

- progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;

- ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;

- attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;

- regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;

- manutenzione del verde e nella pulizia generale.

La Fondazione contribuisce allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione dell'innovazione e della sperimentazione nei citati campi di attività, collaborando sistematicamente ad

enti e organismi locali, regionali, nazionali e internazionali.

La Fondazione svolge le proprie attività nell'ambito del territorio della Regione Veneto, salvo le sole attività di promozione di cui al punto a) del presente articolo 3 che, in via eccezionale ed occasionale, possono essere svolte anche in ambito extraregionale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro, nei limiti delle spese autorizzate nel bilancio annuale:

1. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

2. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti anche in forma di affidamento da parte di Enti pubblici e/o privati;

3. partecipare ad associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

4. promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori e organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

5. gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;

6. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

7. svolgere attività di formazione sui temi inerenti il suo scopo;

8. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione (con obbligo in tal caso di adozione di una contabilità separata), anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere; svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali."

4) La durata della Fondazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2046 (duemilaquarantasei).

5) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza dei patti contenuti nello statuto composto da 19 (diciannove) articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte in-



tegrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane al componente in presenza dei testimoni.

6) Il fondo di dotazione è di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), di cui Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), pari al 30% (trenta per cento), costituiscono il "fondo patrimoniale di garanzia".

Tale complessiva somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), portata dall'assegno circolare non trasferibile n.3304243840-01 in data 16 aprile 2015 emesso dalla Intesa Sanpaolo S.p.A., filiale di Venezia, Campo Manin, viene consegnata in via fiduciaria a me notaio, con il mandato di trasferire la stessa all'amministratore unico, quale oltre nominato, ad avvenuto riconoscimento della personalità giuridica della qui costituita Fondazione; tale deposito fiduciario verrà iscritto da me notaio nel Registro Somme e Valori di cui all'art.6 della Legge 22.1.1934 n.64.

Nell'ipotesi in cui il riconoscimento della personalità giuridica non dovesse, per qualsiasi motivo, essere perfezionato entro il 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), tale circostanza (da considerarsi quale condizione risolutiva del presente atto) comporterà che il predetto assegno sarà restituito all'Amministrazione Comunale da parte del Notaio, entro i successivi 30 (trenta) giorni.

7) E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

8) In deroga alle previsioni di cui all'art. 13 dello statuto, l'organo amministrativo è composto da un amministratore unico, e a tale scopo viene nominato il signor SCHENKEL ing. Franco, nato a Venezia (VE) il giorno 19 marzo 1949, funzionario del Comune di Venezia presso la direzione Lavori Pubblici, ove è domicilio, che decadrà 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica alla Fondazione rimanendo in carica, comunque, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'amministratore unico nominato con il presente atto costitutivo non riceverà alcun compenso.

Il signor Schenkel ing. Franco è delegato a compiere tutto quanto necessario per l'iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche (proporre le relative istanze, presentare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad esse connessa ecc.).

Il revisore unico sarà nominato dal Fondatore Promotore entro 30 (trenta) giorni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

9) Imposte e spese del presente atto e comunque relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dal Comune di Venezia, nella sua veste di Fondatore Promotore.

Il presente atto, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mio pugno su otto pagine e fin qui della nona di tre fogli, è stato da me notaio letto, in presenza delle testimoni, al comparente che lo ha approvato e sottoscritto essendo le ore otto e cinquantasette minuti.

F.to Vittorio Zappalorto

F.to Antonella Gierardini

F.to Busato Monica

F.to dott. ALBERTO GASPAROTTI Notaio - L.S.



*[Handwritten signature]*



ALLEGATO A AL N. 16776 DI RACC.



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO  
nella competenza del Consiglio comunale

**N. 38 DEL 27 MARZO 2015**

E' presente il  
**COMMISSARIO: VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
**SEGRETARIO GENERALE: RITA CARCO'**

27 marzo 2015

38 = Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE,

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;

#### Premesso che:

- è interesse dell'Amministrazione comunale la valorizzazione dei beni naturali e culturali del territorio del Comune di Venezia, anche a fini di miglior fruizione da parte della cittadinanza e di promozione turistica;
- il sistema delle fortificazioni militari ubicato nella terraferma mestrina, a partire dalla struttura principale di Forte Marghera, presenta un elevato interesse storico culturale e naturalistico, che richiede un presidio continuativo di manutenzione e valorizzazione, al fine sia di consentirne ai cittadini una adeguata fruizione, sia di attivare iniziative di promozione anche turistica;
- il presidio di valorizzazione e promozione di questo sistema delle fortificazioni, ed in particolare di Forte Marghera, è stato finora affidato dall'Amministrazione comunale principalmente alla Marco Polo System GEIE, anche a valere sulle risorse acquisite dalla partecipazione a progetti comunitari, spesso in partnership con il Comune di Venezia;

#### Visto che:

- la "Marco Polo System" è costituita nella forma giuridica di G.E.I.E., Gruppo Europeo di Interesse Economico, i cui Associati sono attualmente il Comune di Venezia e l'Associazione dei Comuni Greci Kedke;
- ai sensi dell'art. 5 del suo vigente Statuto, come modificato con Atto del Notaio Gasparotti registrato in data 21/6/2010 in occasione dell'uscita della Provincia di Venezia dalla sua compagine sociale, la "Marco Polo System" ha una durata di 5 anni, rinnovabili per altri 5, salvo decisione unanime di scioglimento anticipato;
- con adeguato anticipo rispetto alla scadenza della durata del GEIE, si è pertanto ritenuto opportuno verificare se sia opportuno rinnovare alla scadenza l'affidamento al GEIE medesimo dell'attività di valorizzazione e promozione del sistema delle fortificazioni.

militari ed in particolare di Forte Marghera, o se sia invece preferibile costituire un nuovo organismo che assicuri la continuità delle attività finora svolte dalla "Marco Polo System";

**Rilevato che:**

- a seguito di approfondita valutazione tecnico-amministrativa, è emerso che l'attuale forma giuridica di G.E.I.E. presenta gravi inconvenienti per gli Associati della Marco Polo (Comune di Venezia e Associazione dei Comuni greci), quali in particolare:
- l'assenza di una personalità giuridica e quindi di un'autonomia patrimoniale del GEIE, che rende quindi gli Associati illimitatamente responsabili delle obbligazioni assunte dall'organismo, comprese le eventuali responsabilità civili, ambientali e giuslavoristiche;
  - la presenza nella compagine degli Associati di un soggetto diverso dal Comune di Venezia, con la conseguente ripartizione paritaria dei diritti patrimoniali e di governance, in presenza peraltro di un'attività ampiamente orientata verso il solo territorio comunale, ed a fronte di un sostegno finanziario esclusivamente a carico del Comune di Venezia, anche nella forma di anticipazioni finanziarie che al momento ammontano a circa 400 mila euro;
  - il conseguente condizionamento all'attribuzione a titolo gratuito da parte del Comune al GEIE di diritti economico-patrimoniali, considerata appunto la presenza di un altro Associato con pari diritti patrimoniali e di governance;
  - la disciplina comunitaria dell'istituto del G.E.I.E., poco nota alle istituzioni ed agli operatori italiani, che complica molto l'inquadramento dei rapporti contrattuali e fiscali da attivare con le controparti del veicolo, compreso il Comune stesso.

**Considerato che:**

- l'adozione di una diversa forma giuridica quale la Fondazione di diritto italiano costituita dal Comune di Venezia, ovvierebbe agli inconvenienti sopra riportati in quanto:
- verrebbe in tal modo costituito un soggetto con distinta personalità giuridica e quindi dotato di autonomia patrimoniale, con conseguente imputazione delle responsabilità finanziarie, civili e ambientali esclusivamente in capo alla Fondazione medesima ed ai suoi Organi;
  - il Comune di Venezia, quale unico Ente fondatore, avrebbe la facoltà di trasferire alla Fondazione la concessione di propri beni patrimoniali o di affidare direttamente la gestione di attività;
  - la disciplina della Fondazione nell'ordinamento giuridico nazionale (e quindi ben conosciuto dagli operatori) consentirebbe una maggior snellezza dei rapporti giuridico-fiscali con le controparti;
- per altro verso la costituzione di una Fondazione non comporterebbe impedimento né all'accesso a risorse derivanti dall'accesso a progetti comunitari, ferma restando la piena





collaborazione del Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Venezia, né al mantenimento ed allo sviluppo di rapporti e relazioni con altre istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, interessate allo studio ed alla valorizzazione della fortificazioni militari, compresa l'Associazione dei Comuni greci ora partner del GEIE;

**Richiamato che:**

- con Convenzione tra Regione e Comune di Venezia, approvata con delibera di Giunta Comunale n 654 del 30.12.2014 e sottoscritta in data 31 dicembre 2014, sono state definite le modalità attuative dell'intervento di realizzazione all'interno di Forte Marghera di un Centro Studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi, con un costo totale di 2.010.000 euro, finanziato da un contributo della Regione del Veneto di 1.891.000 euro a valere delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, e coperto per il residuo da risorse del progetto comunitario ADRIFORT;
- il progetto prevede che l'intervento di ristrutturazione ed allestimento della sede del CENTRO STUDI sia realizzato dal Comune di Venezia, che si avvarrà di Insula S.p.A. come soggetto attuatore dell'intervento edilizio, e di Marco Polo System per la gestione e valorizzazione del CENTRO;
- la realizzazione del CENTRO STUDI mira ad attivare e mantenere nel tempo il riutilizzo operativo di Forte Marghera come una delle più importanti testimonianze storico-naturalistiche di Mestre, affermandolo come luogo di riferimento internazionale per lo studio, il recupero e la valorizzazione dei sistemi fortificati e promuovendone l'attrattività quale sito di interesse storico, culturale sociale riconosciuto dalla cittadinanza e dagli operatori turistici;
- in particolare il progetto prevede la ristrutturazione e l'allestimento a sede del Centro Studi di due edifici storici nel complesso di Forte Marghera di proprietà del Comune di Venezia, identificati nel Censimento degli immobili del Forte con il numero 1 e 53, localizzati all'interno della seconda linea del fronte di difesa, in prossimità dell'accesso al Forte, dopo aver superato il ponte pedonale e catastalmente individuati al Catasto Fabbricati alla Sezione ME foglio 23 particella 342 sub. 2 (cat. F/2); alla Sezione ME foglio 23 particella 332 sub 1, 2, 3 e 4;
- entrambi i suddetti edifici ricadono all'interno dell'ambito n. 1 assoggettato a Piano di Recupero di Forte Marghera adottato con deliberazione del C.C. n. 26 del 19/03/2012, al quale l'intervento in questione risulta pienamente allineato;

**Ritenuto pertanto che:**

- la costituzione di una Fondazione esclusiva emanazione del Comune di Venezia consentirebbe quindi:
  - la possibilità di conferire alla stessa, quale patrimonio di destinazione, la concessione a lungo termine (ad es. per 30 anni) dei due predetti edifici storici in Forte Marghera ristrutturati con il predetto contributo regionale, vincolati alla loro destinazione a

Centro studi per le fortificazioni militari, nonché di altri spazi/edifici ubicati all'interno del Forte;

- la possibilità di affidare alla Fondazione, nell'oggetto della sua attività, la gestione di attività coerenti con la sua mission di gestione e valorizzazione dei Forti (ad esempio organizzazione di eventi e manifestazioni);
- il mantenimento e lo sviluppo di rapporti e relazioni attivate dalla Marco Polo GEIE con altre istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, interessate allo studio ed alla valorizzazione della fortificazioni militari;
- il mantenimento della possibilità di accesso ai fondi comunitari con il supporto del Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Venezia;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 26/2015 con la quale:

- 
- si da atto che compete a Marco Polo System G.E.I.E., in attesa della costituzione di un nuovo soggetto giuridico che gestisca e valorizzi gli spazi nel complesso immobiliare di Forte Marghera, svolgere le seguenti attività :
    - gestione in forma non esclusiva del Forte;
    - programmazione e gestione di eventi;
    - progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;
    - ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;
    - attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;
    - regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;
    - manutenzione del verde e nella pulizia generale;
  - si destina sin d'ora e in via transitoria a Marco Polo System G.E.I.E. per uso diretto alcuni spazi catastalmente individuati al Catasto Fabbricati alla Sezione ME foglio 23 particella 336 sub. 1 (cat. B/4 classe 1 mq. 557);
  - si stabilisce che le entrate derivanti da concessioni ed eventi nel compendio immobiliare di Forte Marghera siano introitate dall'Amministrazione Comunale e vincolate al contributo per il funzionamento della attuale Marco Polo System GEIE e, successivamente, della costituenda Fondazione, a copertura dei costi da essa sostenuti per le attività svolte, nei limiti delle spese rendicontate all'interno del budget annuale approvato dal Comune di Venezia;

**Considerato:**

- che la costituenda Fondazione subentrerà alla Marco Polo System GEIE nell'incarico di svolgere le predette attività all'interno di Forte Marghera per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale:
  - gestione in forma non esclusiva del *Forte*;
  - programmazione e gestione di eventi;



- progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;
  - ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;
  - attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;
  - regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;
  - manutenzione del verde e nella pulizia generale;
- che sarà conseguentemente destinato alla costituenda Fondazione il contributo per il funzionamento della attuale Marco Polo System GEIE di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 26/2015, finanziato dalle entrate derivanti all'Amministrazione comunale da concessioni onerose nel compendio immobiliare di Forte Marghera, nei limiti delle spese rendicontate all'interno del budget annuale approvato dal Comune di Venezia, riservando alla Fondazione la diretta acquisizione degli introiti derivanti da eventi/manifestazioni da essa organizzate all'interno del Forte;

Visto che i tempi per il riconoscimento della personalità giuridica della costituenda Fondazione da parte della Regione Veneto sono stimabili in circa 90 giorni, dalla presentazione della relativa istanza, si rende necessario avviare tempestivamente sin d'ora il relativo procedimento al fine di garantire il subentro della Fondazione nelle attività svolte dal Marco Polo System GEIE (organismo in scadenza il 21/06/2015) senza soluzione di continuità;

Visto il conseguente piano di sostenibilità economica in atti della costituenda "Fondazione" in cui viene data evidenza della sostenibilità economica-finanziaria per il periodo 2015-2018, grazie alla copertura dei costi assicurata dal predetto contributo per il funzionamento della medesima assicurato dall'Amministrazione comunale;

**Ricordato che:**

- con la l. 147/2013 è stato abrogato l'art. 9, comma 6, del D.L. 95/2012 che prevedeva il divieto agli enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitano una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite e comunque con la costituenda Fondazione l'Amministrazione crea le condizioni per ridefinire le modalità di presenza del Comune in un organismo preesistente dal quale l'Ente dovrebbe tendenzialmente uscire nei termini di cui ai punti successivi;
- gli scopi perseguiti dalla costituenda Fondazione sono conformi alle finalità istituzionali del Comune di Venezia ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 244/2007;
- gli adempimenti di cui ai commi 30-32 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 si devono intendere adempiuti per quanto riguarda il trasferimento delle risorse umane che andranno a costituire l'organico della costituenda Fondazione, individuate negli attuali dipendenti e collaboratori del Marco Polo System GEIE;

**Ritenuto:**

- di acconsentire, ai sensi degli artt. 7 e 8 dello Statuto del GEIE, l'adesione alla Marco Polo System GEIE di un nuovo soggetto, proposto dall'altro partner, che subentri al Comune di Venezia nei diritti e negli obblighi di associato, ove deliberata dal Collegio degli Associati prima della scadenza del 21/06/2015 prevista dall'art. 5 del vigente Statuto del GEIE, a condizione che il Collegio degli Associati approvi contestualmente il trasferimento alla costituenda Fondazione del ramo d'azienda relativo alle attività del GEIE connesse alla gestione di Forte Marghera;
- di demandare a successivo provvedimento del Consiglio Comunale, qualora non venisse deliberata l'adesione di un nuovo soggetto di cui al punto precedente, le decisioni in ordine all'eventuale rinnovo della durata del GEIE, fermo restando il trasferimento alla costituenda Fondazione del predetto ramo d'azienda dal GEIE;

**Visto**

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n.16 del 28 febbraio 2013;

Vista la nota del Dipartimento EE. LL., Persone Giuridiche della Regione Veneto prot. 118184 del 18-3-2015, in cui sono contenute alcune osservazioni formali alla bozza preliminare di Atto Costitutivo e di Statuto della costituenda Fondazione, che sono state puntualmente recepite nell'allegato sub A) alla presente.

Visto il parere positivo espresso, in atti, dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto n. 3 del TUEL;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore Sviluppo Economico e Partecipate e dal Direttore della Direzione Patrimonio e Casa e dal Direttore Finanza Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Sviluppo Economico e Partecipate e dal Direttore della Direzione Patrimonio e Casa;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento

**DELIBERA**

1. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, la costituzione della Fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera" dando atto della sua corrispondenza con le finalità istituzionali dell'Ente, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 27 e 28 della Legge n. 244 del 24/12/2007;
2. di approvare lo schema dell'atto costitutivo e di Statuto della Fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera" allegato sub A) al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;



3. di quantificare, per quanto espresso nelle premesse, il fondo di dotazione della Fondazione in € 50.000 conferiti in denaro dal Comune di Venezia, prevedendo a tal fine apposita voce nel bilancio di previsione 2015;
4. di approvare la concessione alla Fondazione Forte Marghera per 30 anni degli edifici/spazi, come meglio identificati nella scheda allegata sub B), del compendio immobiliare di Forte Marghera demandando a successivo atto di Giunta, ad avvenuto riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, l'approvazione dello schema di atto concessorio;
5. di dare atto, anche al fine di adeguare il bilancio di previsione annuale e pluriennale del Comune per i relativi oneri a suo carico, del piano di sostenibilità economica in atti della costituenda "Fondazione" per il periodo 2015-2018, grazie alla copertura dei costi assicurata dal contributo per il funzionamento della medesima assicurato dall'Amministrazione comunale, finanziato dalle entrate ad essa derivanti da concessioni onerose nel compendio immobiliare di Forte Marghera, nei limiti delle spese rendicontate all'interno del budget annuale approvato dal Comune, riservando alla Fondazione la diretta acquisizione degli introiti derivanti da eventi/manifestazioni da essa organizzate all'interno del Forte;
6. di dare mandato al Commissario Straordinario o suo delegato di stipulare l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione secondo quanto previsto nei precedenti punti 1, 2 e 3 del deliberato, recependo eventuali modifiche di natura non sostanziale;
7. di acconsentire, ai sensi degli artt. 7 e 8 dello Statuto del GEIE, l'adesione alla Marco Polo System GEIE di un nuovo soggetto, proposto dall'altro partner, che subentri al Comune di Venezia nei diritti e negli obblighi di associato, ove deliberata dal Collegio degli Associati prima della scadenza del 21/06/2015 prevista dall'art. 5 del vigente Statuto del GEIE, a condizione che il Collegio degli Associati approvi contestualmente il trasferimento d'azienda di cui al punto 9;
8. di demandare a successivo provvedimento del Consiglio Comunale, qualora non venisse deliberata l'adesione di un nuovo soggetto di cui al punto precedente, le decisioni in ordine all'eventuale rinnovo della durata del GEIE, fermo restando il trasferimento alla costituenda Fondazione del ramo d'azienda relativo alle attività del GEIE connesse alla gestione di Forte Marghera;
9. di demandare a successivo provvedimento di Giunta Comunale, ad avvenuto riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, il subentro della Fondazione Forte Marghera nelle attività del Marco Polo System GEIE connesse alla gestione di Forte Marghera, previo trasferimento, ai sensi degli articoli 2558 c.c. - 2560 c.c. e dell'art. 2112 c.c., del corrispondente ramo d'azienda alla costituenda Fondazione, compresi i rapporti con dipendenti e collaboratori;
10. di dare mandato al rappresentante del Comune di Venezia nel Collegio degli Associati del GEIE di approvare i conseguenti provvedimenti di cui ai precedenti punti e alle Direzioni competenti di adempiere e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari alla presente deliberazione, compresa la comunicazione all'altro partner dei contenuti della presente deliberazione;



11. che gli adempimenti in materia di pianta organica dell'Ente di cui ai commi 30-32 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 devono intendersi adempiuti con il trasferimento alla Fondazione dei rapporti di lavoro e di collaborazione in essere presso il Marco Polo GEIE;
12. di trasmettere la deliberazione in oggetto con gli allegati citati che ne costituiscono parte integrante alla Sezione Regionale Veneto della Corte dei Conti in conformità a quanto previsto dal comma 28 dell'art. 3 della legge n. 244/2007.
13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs n. 267/2000.

(Proposta di deliberazione n. 35 del 28 gennaio 2015)



**Il Commissario Straordinario Vittorio Zappalorto**  
**Il Segretario Generale Rita Carcò**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line del Comune il **2 aprile 2015**  
per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

**Esecutività dal 13 aprile 2015**



Allegato sub A)

## Schema di atto costitutivo e Statuto

### Atto costitutivo "Fondazione Forte Marghera"

Il giorno ....

Avanti a me dott..., notaio in Venezia, con studio .....iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di

è presente

Il dott.... il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Commissario Straordinario e rappresentante legale del Comune di Venezia (ovvero di soggetto delegato dallo stesso) domiciliato per la carica presso la sede Municipale di Cà Farsetti 4136.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo stipula quanto segue:

1) L'Ente di cui sopra costituisce, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del c.c. una Fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera".

2) La Fondazione ha sede in Venezia. Ai fini della iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato si indica l'indirizzo di Venezia.....

3) La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;

3) La durata della Fondazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2046 (duemilaquarantasei).

4) la vita sociale è altresì regolata dai patti contenuti nello statuto composto da 19 articoli (diciannove) che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.

5) Il fondo di dotazione è di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) di cui il 30% pari a Euro 15.000,00, costituiscono il "fondo patrimoniale di garanzia".

In sede di costituzione e, in deroga alle previsioni di cui all'art. 13 dello statuto, l'organo amministrativo è composto da un amministratore unico, e a tale scopo viene nominato il sig....., che decadrà 30 giorni dopo l'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica alla Fondazione rimanendo in carica, comunque, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'amministratore unico nominato in sede di Atto costitutivo non riceve alcun compenso.

Il signor ..... è delegato a compiere tutto quanto necessario per l'iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche (proporre le relative istanze, presentare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad esse connessa ecc.).

Il revisore unico sarà nominato dal Fondatore Promotore entro 30 giorni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.





## STATUTO

### Articolo 1 *Costituzione*

È costituita una Fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera", con sede in .....

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti nel territorio del Comune di Venezia onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione proprie della Fondazione stessa, di cui all'art. 3.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione di cui all'articolo 2 vengono perseguite nell'ambito del territorio della Regione del Veneto.

### Articolo 2 *Scopi*

La Fondazione ha lo scopo di studio e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali in genere del patrimonio militare dismesso ed in particolare del compendio immobiliare di Forte Marghera, relativamente al quale potrà svolgere in via accessoria anche attività di gestione.

### Articolo 3 *Attività istituzionali*

La Fondazione, al fine di raggiungere gli scopi di cui all'art. 2, può svolgere attività di progettazione, ricerca, formazione e documentazione sui temi storici, sociali, urbanistici, infrastrutturali, territoriali, statistici, turistici e culturali inerenti le fortificazioni locali con riferimento in particolare al compendio immobiliare di Forte Marghera ed altri forti del Sistema della Piazza di Difesa di Venezia, nonché in generale beni del patrimonio militare dismesso. In particolare:

a) promuove l'elaborazione e contribuisce all'implementazione di iniziative di sviluppo e valorizzazione del compendio immobiliare di Forte Marghera e di altri beni del patrimonio militare dismesso, mediante attività quali ad esempio:

- o progettazione, consulenza ed analisi, in materia di manutenzione recupero e restauro;
- o promozione di interventi co-finanziati anche con fondi europei finalizzati alla valorizzazione delle fortificazioni locali ed in generale al patrimonio militare dismesso;
- o organizzazione di iniziative culturali, seminari, convegni, esposizioni;

b) fornisce progettualità e competenze per la formazione permanente e l'aggiornamento;

c) diffonde attraverso convegni, congressi ed attività editoriali i risultati delle ricerche, degli studi e dell'attività formativa;

d) gestisce attività in via diretta e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale all'interno di Forte Marghera quali;

- programmazione e gestione di eventi;



- progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;
- ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;
- attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;
- regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;
- manutenzione del verde e nella pulizia generale;

La Fondazione contribuisce allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione dell'innovazione e della sperimentazione nei citati campi di attività, collaborando sistematicamente ad enti e organismi locali, regionali, nazionali e internazionali.

La Fondazione svolge le proprie attività nell'ambito del territorio della Regione Veneto, salvo le sole attività di promozione di cui al punto a) del presente articolo 3 che, in via eccezionale ed occasionale, possono essere svolte anche in ambito extraregionale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro, nei limiti delle spese autorizzate nel bilancio annuale:



1. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
2. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti anche in forma di affidamento da parte di Enti pubblici e/o privati;
3. partecipare ad associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
4. promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori e organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
5. gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;
6. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
7. svolgere attività di formazione sui temi inerenti il suo scopo;
8. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione (con obbligo in tal caso di adozione di una contabilità separata), anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere; svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **Articolo 4**

##### *Vigilanza*

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

#### **Articolo 5**

##### *Patrimonio*

Il Patrimonio del Fondo di dotazione indisponibile è composto:

- a) dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro, beni mobili o immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi della Fondazione effettuati dal Fondatore Promotore o da altri Partecipanti, nonché da ogni altro bene immobile che venisse acquistato senza diversa espressa destinazione.

Il fondo di dotazione originario è costituito da conferimenti in denaro per complessivi € 50.000,00, dei quali indisponibili Euro 15.000,00, effettuati alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dal socio Fondatore Promotore Comune di Venezia e che all'atto del riconoscimento della personalità giuridica sarà integrato dalla concessione per la durata di trent'anni degli edifici storici situati presso Forte Marghera come meglio identificati nella scheda allegata.

- b) dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione compresi quelli acquistati dalla stessa secondo le norme del proprio Statuto;
- c) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il Patrimonio;
- d) dalle elargizioni fatte da Enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
- e) da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni o di Enti territoriali o da altri Enti Pubblici attribuiti al fondo di dotazione.

#### **Articolo 6**

##### *Fondo di gestione*

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto all'Art. 5 del presente Statuto;
- da eventuali donazioni e disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- da contributi del Fondatore Promotore dei Partecipanti e dei soggetti terzi;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- dai ricavi delle attività istituzionali, strumentali, accessorie e connesse.

#### **Articolo 7**

##### *Esercizio finanziario*



L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Amministrazione approva il Bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio consuntivo di quello decorso.

Nella redazione dei Bilanci, costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

Il Bilancio previsivo e consuntivo dovranno essere accompagnati rispettivamente dalla Relazione programmatica sull'attività da svolgere nell'anno e dalla Relazione sull'andamento della gestione nonché dalla Nota integrativa.

Il Bilancio previsivo e il Bilancio consuntivo sono altresì accompagnati dalle rispettive Relazioni del revisore unico dei conti.

Il Bilancio consuntivo di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione dovrà essere sottoposto entro 30 giorni all'Assemblea dei Partecipanti per una sua valutazione.

I Bilanci e le predette Relazioni accompagnatorie dovranno essere pubblicati sul sito internet della Fondazione e sul sito internet istituzionale del Fondatore Promotore.

I documenti di bilancio saranno depositati nei modi di legge.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Articolo 8**

##### *Membri della Fondazione*

I membri della fondazione sono: il Fondatore Promotore e i Partecipanti.

#### **Articolo 9**

##### *Fondatore Promotore*

È Fondatore Promotore il Comune di Venezia.

#### **Articolo 10**

##### *Partecipanti*

Sono Partecipanti le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche aventi sede fuori dal territorio nazionale, che, perseguendo istituzionalmente le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita dal regolamento della Fondazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

La qualifica di Partecipante, che viene riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione su istanza dell'aspirante, dura per tutto il periodo per il quale il contributo annuale è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

#### **Articolo 11**



### *Esclusione*

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione dei Partecipanti per grave inadempimento degli obblighi derivanti dal presente Statuto tra cui in via esemplificativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni previsti dal regolamento della Fondazione;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione.

L'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Il Fondatore Promotore non può essere in alcun caso escluso dalla Fondazione.



### **Articolo 12** *Organi della Fondazione*

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Revisore Unico dei Conti;

La nomina dei componenti degli organi collegiali sarà ispirata a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei nominati.

Ai Consiglieri di Amministrazione della Fondazione spettano i rimborsi spese di volta in volta autorizzati e debitamente documentati.

Fatto salvo il divieto di cui all'art. 6 comma 2 del D.l. n. 78/2010, il Fondatore Promotore potrà stabilire un eventuale compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 13 - Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da tre membri, compreso il Presidente. I membri del Consiglio sono nominati dal Fondatore Promotore, e per esso dal Sindaco pro tempore del Comune di Venezia.

I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati.

In ipotesi di cessazione, per qualsiasi motivo, della carica di Consigliere, il Fondatore Promotore deve provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri decade l'intero Consiglio.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;
- approvare il regolamento della Fondazione;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- delegare specifici compiti ai Consiglieri;
- nominare, ove necessario, un Direttore, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione; il Direttore rimane in carica per la durata del Consiglio che lo ha nominato;
- deliberare eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione del Fondatore Promotore, sentita l'Assemblea dei partecipanti, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di vigilanza sulle Fondazioni di ambito regionale;
- deliberare in merito alla proposta di estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 30 e seguenti del Codice Civile;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti a esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia dell'operare il Consiglio d'Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri, esclusivamente a tempo e solo in ordine agli aspetti organizzativi, al Presidente c/o al Direttore.

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità o urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo i diversi quorum stabiliti dal presente statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento da persona dal medesimo designata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario verbalizzante della seduta.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi, se nominato, il segretario della riunione.

**Articolo 14**  
*Presidente della Fondazione*

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito da un Consigliere, dal medesimo Presidente stabilmente individuato.

**Articolo 15**  
*Assemblea dei partecipanti*

L'Assemblea dei partecipanti è costituita dal Fondatore Promotore e da tutti i Partecipanti della Fondazione.

Si riunisce, per lo meno una volta l'anno, ed è presieduta dal Presidente della Fondazione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea rappresenta momento di sintesi, analisi e confronto di tutte le componenti della Fondazione.

L'Assemblea può formulare proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione sull'attività, obiettivi e programmi della Fondazione.

L'Assemblea non ha poteri deliberativi.

**Articolo 16**  
*Il revisore unico dei conti*

Il revisore unico dei conti e il suo supplente sono nominati, tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili, dal Fondatore promotore, che ne fissa anche il compenso.

Il revisore unico dei conti è organo tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni da presentare al Consiglio di Amministrazione e/o allegare ai documenti di bilancio preventivo e consuntivo, ed effettua verifiche di cassa.

Il revisore unico dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione; resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

**Articolo 17**  
*Impegni del Fondatore Promotore*

Il Fondatore Promotore Comune di Venezia si impegna a garantire un contributo annuo minimo a sostegno delle spese della Fondazione.

A tale scopo, il bilancio di previsione di cui all'art. 7, prima della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere trasmesso al Fondatore Promotore per un suo parere vincolante.



**Articolo 18**  
*Estinzione*

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ai sensi dell'art. 27 del Codice Civile ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, o per altre cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, può proporre con apposita deliberazione all'Autorità di vigilanza di dichiarare l'estinzione della Fondazione ex art. 6 del D.P.R. n. 361/2000.

Dichiarata l'estinzione della Fondazione, si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.).

Il patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione, verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, al Comune di Venezia, in quanto Ente pubblico ed in particolare Ente locale competente sul territorio, che dovrà a sua volta destinare tali beni al perseguimento di finalità analoghe a quelle per le quali la Fondazione è stata costituita; il Consiglio di Amministrazione potrà nominare, se lo riterrà necessario, il liquidatore del patrimonio della Fondazione.

I beni affidati o concessi in uso alla Fondazione, all'atto dell'estinzione della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

**Articolo 19**  
*Clausola di rinvio*

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.



Comune di Venezia  
Direzione Patrimonio e Casa  
S. Marco, 3980- 30124 Venezia  
e-mail: patrimonio.casa@comune.venezia.it



## ALLEGATO B

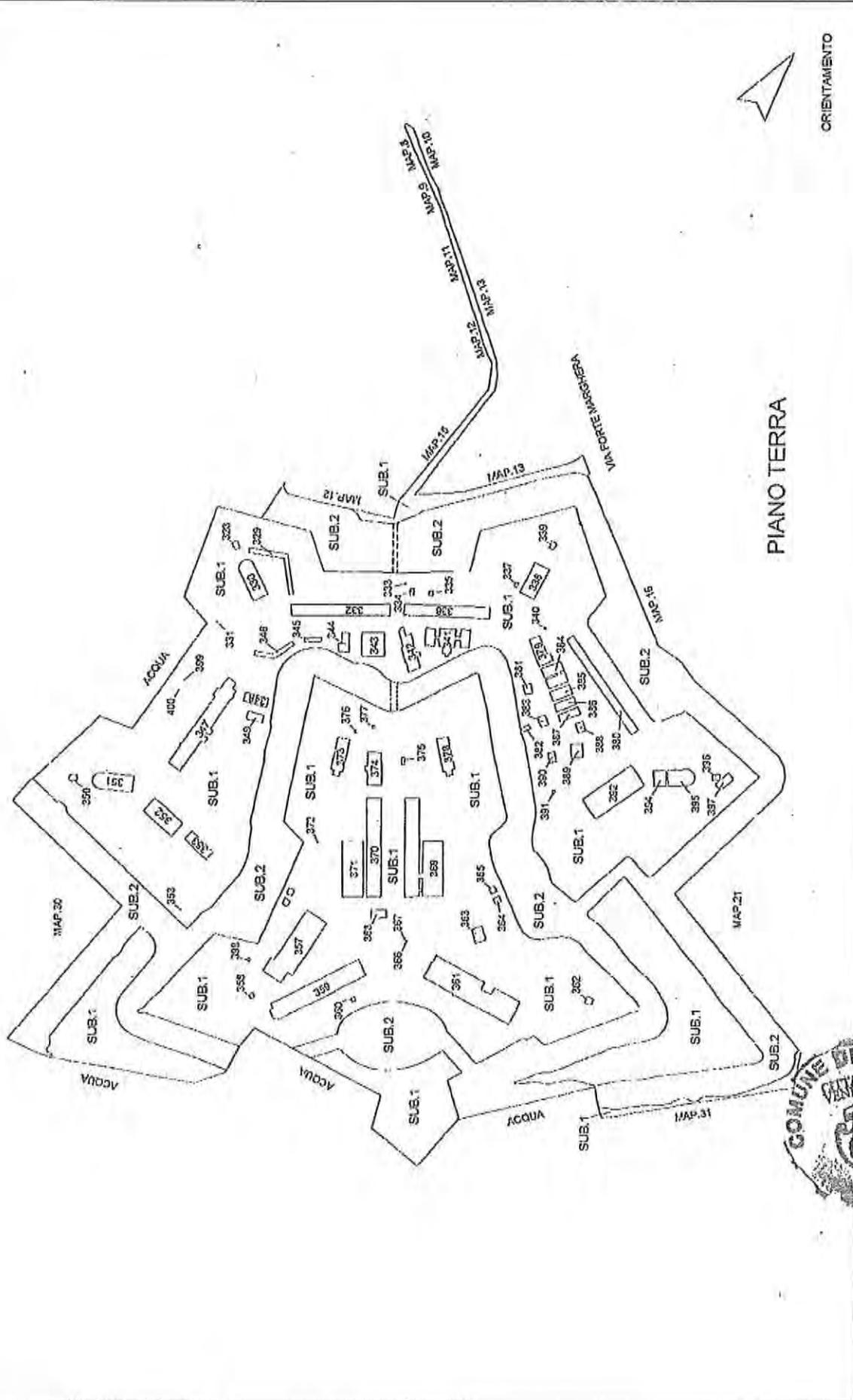
alla Delibera di Consiglio Comunale PD/2015/35 del 28/01/2015

### INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE



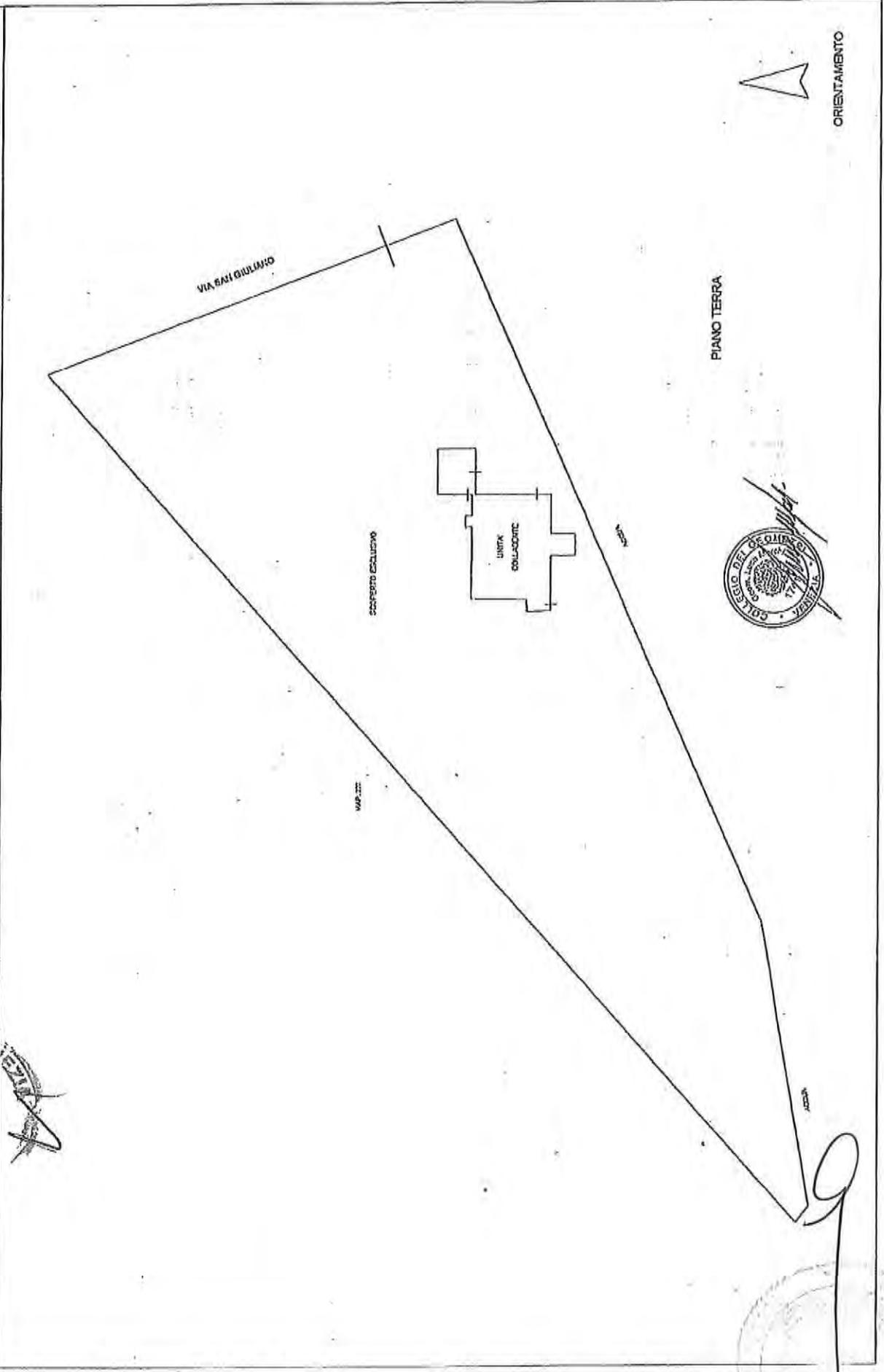
VENEZIA

ELABORATO PLANIMETRICO	Completato da: Marchi Inca	Memoria All'albo: Onimetri	Prov. Venezia	N. 01742
Comune di Venezia - Martini	Sezione: SE	Foglio: 23	Particella: 327	del
Demarcazione grafica dei subalberni				
Tipo Mappale n. 158056 del 29/07/2014 Scala 1 : 3000				



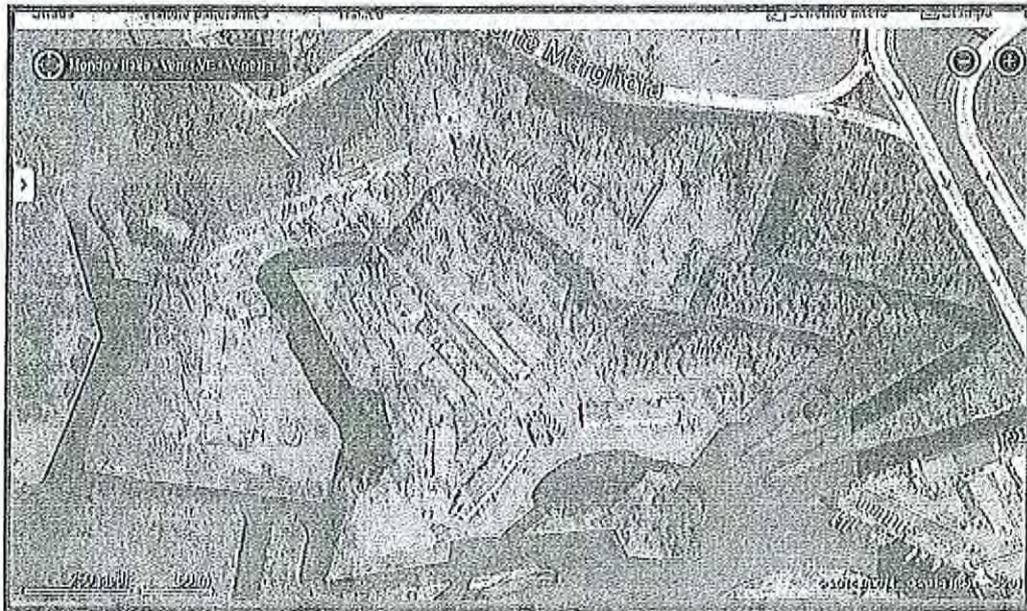
*[Handwritten signature]*

**ELABORATO PLANIMETRICO** | Compilato da: **Marco Luca** | Iscritto all'albo: **Geometri** | Prov. Venezia | M. 01741  
Comune di Venezia - Mestre | Foglio: 23 | Particella: 401 | Particella n. | cat.  
Manifestazione gradita del subalterno. | Tipo Mappale n. 231C18 del 04/11/2014. Scala 1 : 500



**EDIFICI OGGETTO DI CONCESSIONE PER 30 ANNI**

**CENTRO STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARCHITETTURE MILITARI E  
DEI SISTEMI DIFENSIVI A FORTE MARGHERA**



**Catasto Fabbricati**

Sezione ME

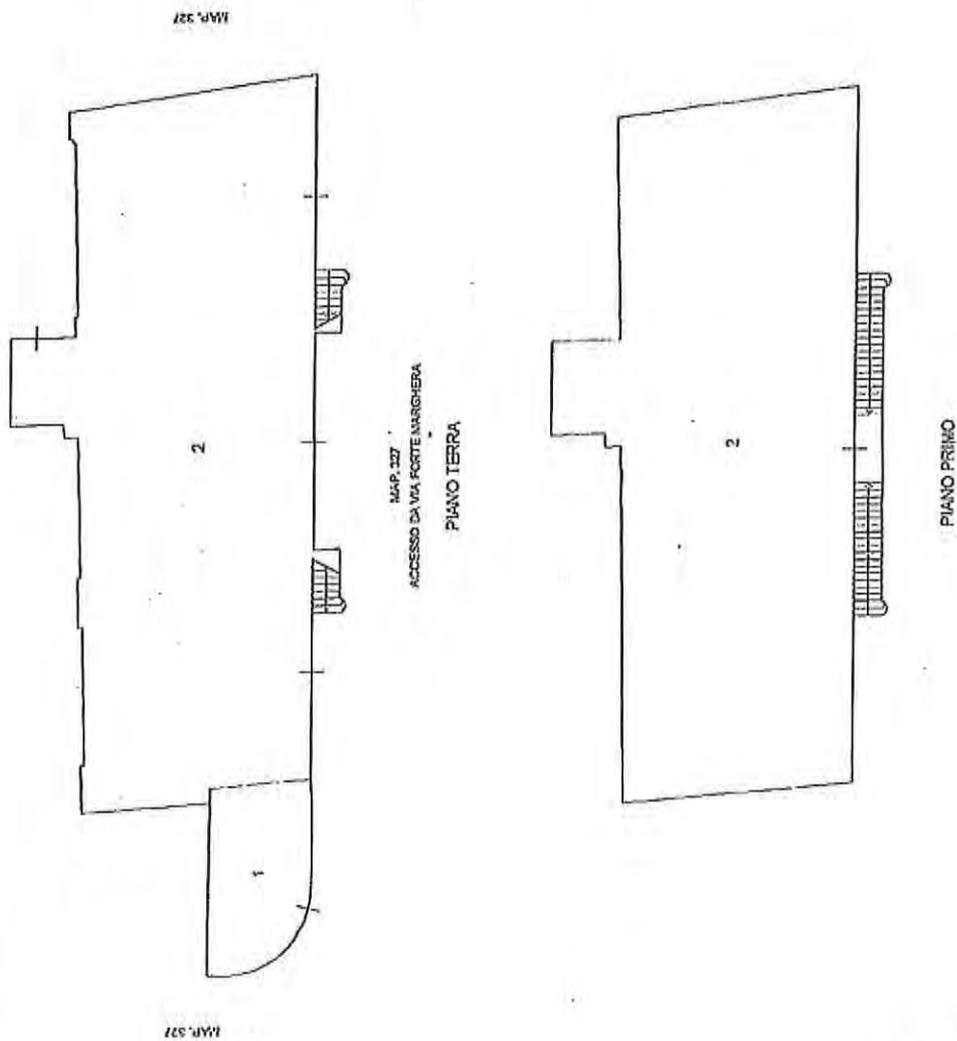
Foglio 23

Particella 342

Subalterno 2 (cat. F/2);



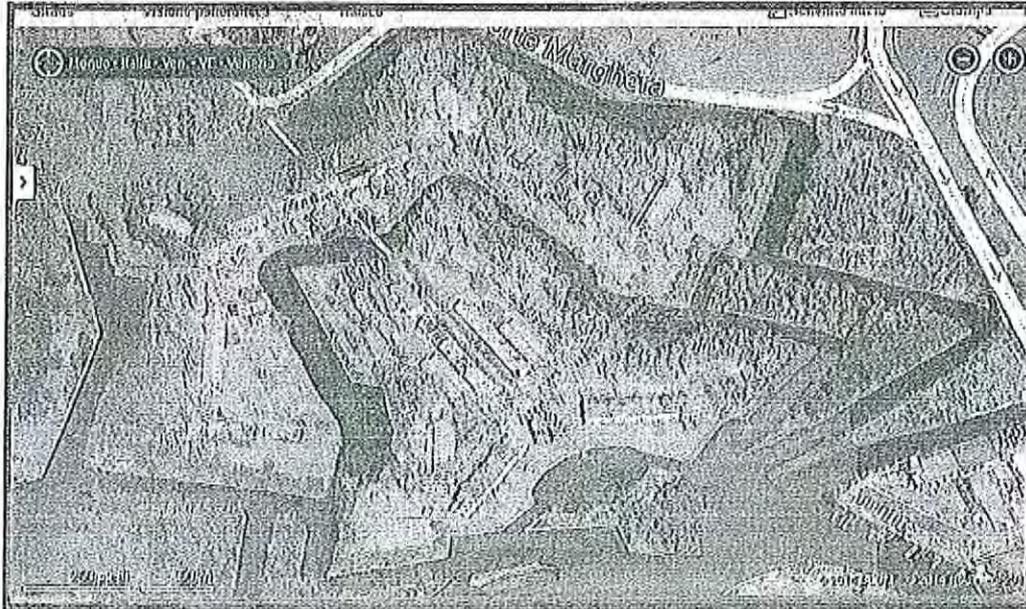
*REDAZIONE*



*[Handwritten signature]*  
 [Circular official stamp of the Ufficio provinciale di Venezia]

ORIENTAMENTO

CENTRO STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ARCHITETTURE MILITARI E  
DEI SISTEMI DIFENSIVI A FORTE MARGHERA



**Catasto Fabbricati**

Sezione ME

Foglio 23

Particella 332

Subalterni:

- o 1 (C/2 classe I mq. 29);
- o 2 (C/2 classe I mq. 448);
- o 3 (C/2 classe I mq. 103);
- o 4 (C/2 classe I mq. 134);



**ELABORATO PLANIMETRICO**

Compilato da:  
Marchi Luca  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Venezia N. 01741

Agenzia delle Entrate  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Venezia

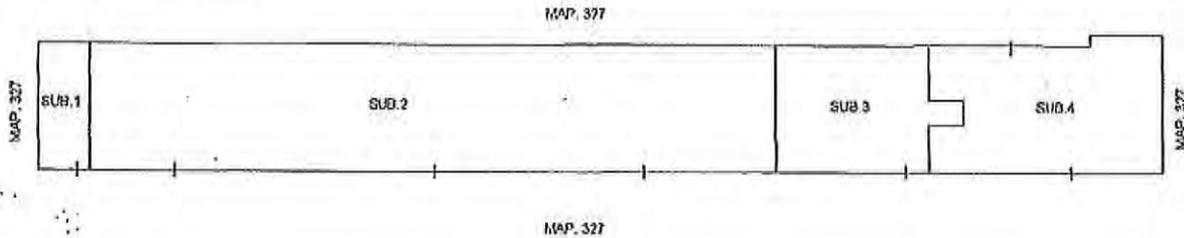
Comune di Venezia - Mestre  
Sezione: ME Foglio: 23 Particella: 332

Protocollo n. del  
Tipo Mappale n. 158696 del 29/07/2014

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

ACCESSO DA VIA FORTE MARGHERA



PIANO TERRA



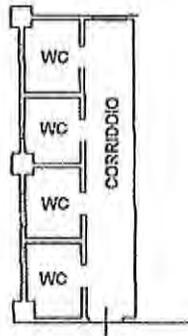
ORIENTAMENTO



Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Venezia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Venezia - Mestre Via Forte Marghera _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: ME Foglio: 23 Particella: 332 Subalterno: 1	Compilata da: Marchi Luca Iscritto all'albo: Geometri Prov. Venezia N. 01741

Scheda n. 1      Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA  
H=3.00 m.



ORIENTAMENTO

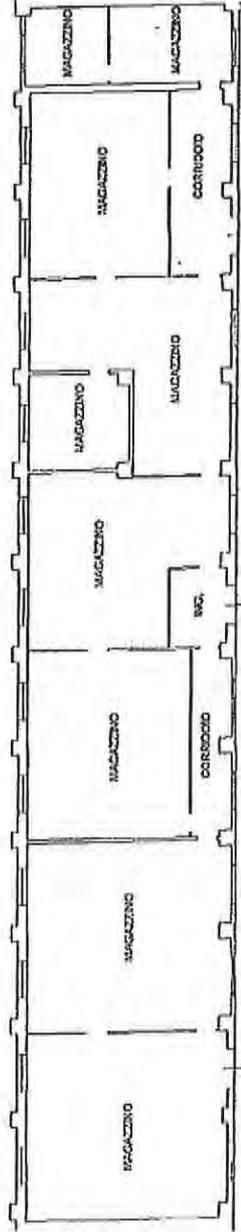
AGENZIA DELLE CANTINE  
**CATASTO FABBRICATI**  
 Ufficio provinciale di  
 Venezia

Scala: 1:200

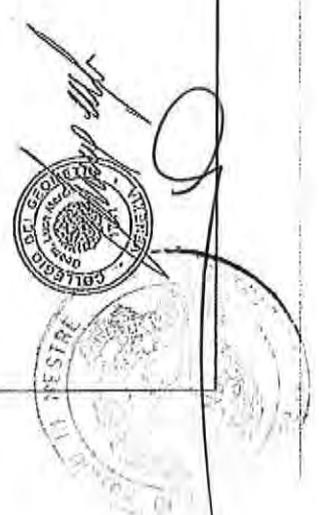
Indirizzo: **Industria Zucchero S.p.A.**  
 Via S. Maria della Salute, 14 - 30131 Venezia - Mestre  
 Via Porto Duggiana  
 s.v.

Identificativa Catastrale:  
 Sezione: 02  
 Foglio: 23  
 Particella: 332  
 Subalterno: 2

Completata da:  
 Marchi Loren  
 Incaricato all'albo:  
 Geometri  
 Prov. Venezia  
 N. 01701



PIANTA PIANO TERRA  
 H=3.00 mt.



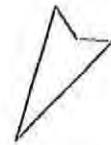
Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Venezia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Venezia - Mestre Via Forte Marghera _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: ME Foglio: 23 Particella: 332 Subalterno: 3	Compilata da: Marchi Luca Iscritto all'albo: Geometri Prov. Venezia N. 01741

Scheda n. 1      Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA  
H=3.00 m.

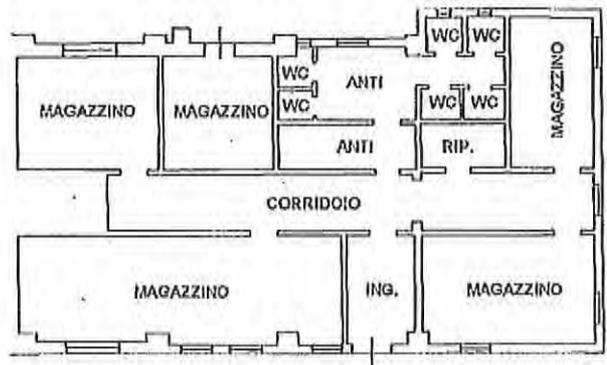


ORIENTAMENTO

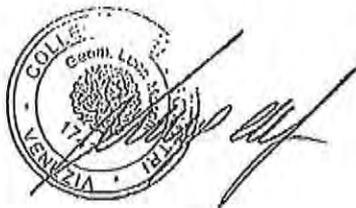
**Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Venezia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Venezia - Mestre	
Via Forte Marghera _____ civ. _____	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: ME	Marzhi Luca
Foglio: 23	Iscritto all'albo:
Particella: 332	Geometri
Subalterno: 4	Prov. Venezia N. 01741

Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA  
H=3.00 m.



UFFICI MARCO POLO SYSTEM



**Catasto Fabbricati**

Sezione ME

Foglio 23

Particella 336

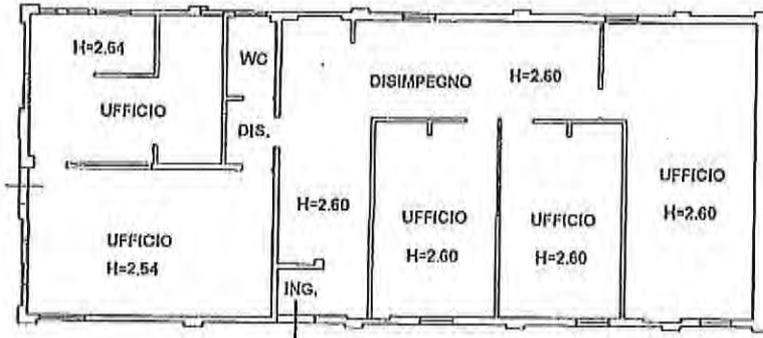
Subalterno 1 (cat. B/4 classe 1 mq. 557);



**Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Venezia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____ Planimetria di u.i.u. in Comune di Venezia - Mestre Via Forte Marghera _____ civ. _____	
Identificativi Catastali: Sezione: ME Foglio: 23 Particella: 336 Subalterno: 1	Compilata da: Marchi Luca Iscritto all'albo: Geometri Prov. Venezia N. 01741

Scheda n. 1      Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



CITTA' DI  
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) del TUEL in merito alla PD 35 del 28.01.2015 avente ad oggetto: "Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE e successivo Emendamento.

Premesso che

- "Marco Polo System" è un organismo in forma giuridica di G.E.I.E., Gruppo Europeo di Interesse Economico, costituito tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e l'Associazione dei Comuni Greci Kedke;
- la Provincia di Venezia è uscita dalla compagine nel 2010 e pertanto il GEIE è attualmente partecipato dal Comune di Venezia e dall'Associazione dei Comuni Greci Kedke;
- la valorizzazione e promozione del sistema delle fortificazioni militari, di elevato interesse storico culturale e naturalistico, ubicato nella terraferma mestrina, a partire dalla struttura principale di Forte Marghera, sono stati finora affidati dall'Amministrazione comunale principalmente alla Marco Polo System GEIE, anche a valere sulle risorse acquisite dalla partecipazione a progetti comunitari, spesso in partnership con il Comune di Venezia;
- ai sensi dell'art. 5 del suo vigente Statuto, come modificato con Atto del Notaio Gasparotti del 21/6/2010 in occasione dell'uscita della Provincia di Venezia, la "Marco Polo System" ha una durata di 5 anni, che scade pertanto a metà 2015;
- a seguito di approfondita valutazione tecnico-amministrativa da parte dell'Amministrazione, è emerso che l'attuale forma giuridica di GEIE presenta gravi inconvenienti, così come elencati nella PD, per gli Associati della Marco Polo (Comune di Venezia e Associazione dei Comuni greci);
- è stata individuata nell'istituto della Fondazione di diritto italiano la forma giuridica alternativa più adatta agli scopi di cui sopra costituita dal Comune di Venezia, in quanto ovvierebbe agli inconvenienti evidenziati e non comporterebbe impedimento all'accesso a risorse derivanti dall'accesso a progetti comunitari, ferma restando la piena collaborazione del Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Venezia, né al mantenimento ed allo sviluppo di rapporti e relazioni con altre istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, interessate allo studio ed alla valorizzazione della fortificazioni militari, compresa l'Associazione dei Comuni greci ora partner del GEIE;
- la costituenda Fondazione sarebbe esclusiva emanazione del Comune di Venezia e consentirebbe quindi, tra l'altro, la possibilità di conferire alla stessa, quale patrimonio di

destinazione, la concessione a lungo termine (ad es. per 30 anni) di due edifici storici in Forte Marghera da ristrutturare con un costo totale di € 2.010.000,00 finanziato per € 1.891.000,000 da un contributo regionale vincolato alla destinazione a CENTRO STUDI per le fortificazioni militari;

- la costituenda Fondazione subentrerebbe alla Marco Polo System GEIE nell'incarico di svolgere le attività all'interno di Forte Marghera per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale e precisamente:
  - gestione in forma non esclusiva del *Forte*;
  - programmazione e gestione di eventi;
  - progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;
  - ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;
  - attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;
  - regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;
  - manutenzione del verde e nella pulizia generale;
- al fine di adeguare il bilancio di previsione annuale e pluriennale del Comune per i relativi oneri a suo carico ed ai fini del piano di sostenibilità economica per il periodo 2015-2018 in atti della costituenda Fondazione, sarà alla stessa destinato il contributo per il funzionamento della attuale Marco Polo System GEIE, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 26/2015, finanziato dalle entrate derivanti all'Amministrazione comunale da concessioni onerose nel compendio immobiliare di Forte Marghera, nei limiti delle spese rendicontate all'interno del budget annuale approvato dal Comune di Venezia, riservando alla Fondazione la diretta acquisizione degli introiti derivanti da eventi/manifestazioni da essa organizzate all'interno del Forte;

#### preso atto

- del parere di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 D.lgs 18/08/2000 n. 267, espresso in data 28.01.2015 PG 2015/39368 dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate dott. Paolo Diprima;
- del parere di regolarità contabile, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 D.lgs 18/08/2000 n. 267, espresso in data 17.02.2015 PG 2015/72774 dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi dott. Piero Dei Rossi;
- del parere di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 D.lgs 18/08/2000 n. 267 espresso in data 18.02.2015 dal Direttore della Direzione Patrimonio e Casa dott.ssa Alessandra Vettori;

#### rilevato che

- la PD tiene conto che il subentro della costituenda Fondazione è condizionato alla preventiva uscita dal GEIE del Comune di Venezia con contestuale trasferimento d'azienda o in subordine allo scioglimento del GEIE stesso;



- con la l. 147/2013 è stato abrogato l'art. 9, comma 6, del D.L. 95/2012 che prevedeva il divieto agli Enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite e comunque, con la costituenda Fondazione, l'Amministrazione provvede di fatto a ridefinire la forma giuridica di un organismo preesistente destinato conseguentemente a cessare;
- gli scopi perseguiti dalla costituenda Fondazione sono conformi alle finalità istituzionali del Comune di Venezia ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 244/2007;
- gli adempimenti di cui ai commi 30-32 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 si devono intendere verificati con riferimento alle risorse umane che andranno a costituire l'organico della costituenda Fondazione, individuate negli attuali dipendenti e collaboratori del Marco Polo System GEIE;

tutto ciò premesso e rilevato, il Collegio dei Revisori dei Conti

**esprime parere favorevole**

alla PD 35 del 28.01.2015 avente ad oggetto: "Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE e successivo Emendamento."

Venezia, 12 marzo 2015

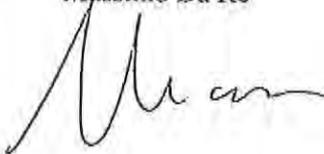


IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

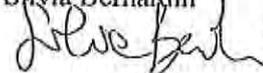
Maria Giovanna Ronconi



Massimo Da Re



Silvia Bernardin





CONSIGLIO COMUNALE  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) del TUEL in merito alla PD 35 del 28.01.2015 avente ad oggetto: "Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE" e successivi Emendamenti. INTEGRAZIONE

Premesso che

- la PD 35 del 28.01.2015 stata esaminata dal Commissario con i poteri della Giunta nella seduta del 20.03.2015;
- il testo della PD licenziato dalla Giunta nella citata seduta recepisce, oltre ai contenuti dell'Emendamento già sottoposto all'esame di questo Collegio, quelli dell'Emendamento n. 2 del 19.03.2015 finalizzato a recepire nel testo dello Statuto della costituenda Fondazione, allegato alla PD, le osservazioni espresse dalla Regione Veneto con nota del 18.03.2015 PG 118184;

visti

- l'integrazione ai pareri di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 D.lgs 18/08/2000 n. 267, espressa in data 24.03.2015 PG 2015/128172 dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate dott. Paolo Diprima;
- del parere di regolarità contabile, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 D.lgs 18/08/2000 n. 267, espresso in data 24.03.2015 PG 2015.128248 dal Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi dott. Piero Dei Rossi;

preso atto

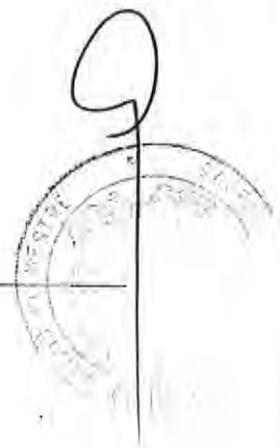
di quanto sopra e rilevato che le modifiche introdotte al testo in sede di esame da parte del Commissario con i poteri della Giunta nella seduta del 20.03.2015 attengono a materie che non sarebbero oggetto di preventivo parere da parte di questo Collegio,

richiamato

il parere rilasciato da questo Collegio in data 12.03.2015 sulla PD in oggetto,

tutto ciò premesso e rilevato, il Collegio dei Revisori dei Conti

conferma parere favorevole



alla PD 35 del 28.01.2015 avente ad oggetto: "Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE" così come integrata e modificata dai successivi Emendamenti.

Venezia, 24 marzo 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Giovanna Ronconi



Massimo Da Re



Silvia Bernardin



P.D. 35 del 28 gennaio 2015

Oggetto: Costituzione di una Fondazione per lo studio, la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali, ed in particolare di Forte Marghera, finalizzata anche a dare continuità all'attività attualmente svolta dalla Marco Polo System GEIE.

Pareri di regolarità tecnica e/o contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012.

Considerata l'istruttoria, si ritiene regolare sotto il profilo tecnico-amministrativo la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

*Il Direttore Sviluppo Economico e Partecipate*

*Dott. Paolo Diprìma*

P.G. n. 39368 del 28/01/2015

Si fa seguito al parere PG. 39368/2015 del 28.01.2015 sulla proposta di deliberazione in oggetto e al parere PG. 121908/2015 del 19.03.2015 sugli emendamenti presentati alla proposta medesima per integrarlo con la seguente attestazione.

Si da atto che il testo della proposta di deliberazione in oggetto, esaminato nella seduta del 20.03.2015 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale, si limita a integrare il testo precedente con i contenuti dell'Emendamento, già sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, e dell'Emendamento n. 2 finalizzato esclusivamente a recepire nel testo dello Statuto allegato alla delibera le osservazioni espresse dalla Regione Veneto con nota del 18.03.2015 PG. 118184.

*Il Direttore Sviluppo Economico e Partecipate*

*Dott. Paolo Diprìma*

P.G. n. 128172 del 24/03/2015

Considerata l'istruttoria della pratica come si desume dalla proposta di deliberazione, si esprime parere di regolarità sotto il profilo tecnico-amministrativo per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

*Il Direttore Patrimonio e Casa*

*Dott.ssa Alessandra Vettori*

18/02/2015



9

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, TUEL così come modificato dal D.L. N. 174/2012

Si esprime parere di regolarità contabile.

*Il Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi*

*Dott. Piero Dei Rossi*

P.G. n. 72774 del 17/02/2015

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 17/02/2015;

Vista le modifiche apportate al testo della deliberazione dalla Giunta comunale nella seduta del 20/03/2015,  
si conferma il parere già espresso.

*Il Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi*

*Dott. Piero Dei Rossi*

P.G. n. 128248 del 24/03/2015



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

COMPRESA DA N. 21 Pag.  
20 MAG 2015

Dott. Michele Dal Zin  
*Michele Dal Zin*

ALLEGATO "B" AL N.16776 DI RACC.

**STATUTO**

**Articolo 1**

**Costituzione e durata**

È costituita una Fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera", con sede in Comune di Venezia.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti nel territorio del Comune di Venezia onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione proprie della Fondazione stessa, di cui all'art. 3.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione di cui all'articolo 2 vengono perseguite nell'ambito del territorio della Regione del Veneto.

La durata della Fondazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2046 (duemilaquarantasei).

**Articolo 2**

**Scopi**

La Fondazione ha lo scopo di studio e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle fortificazioni locali in genere del patrimonio militare dismesso ed in particolare del compendio immobiliare di Forte Marghera, relativamente al qua-



le potrà svolgere in via accessoria anche attività di gestione.

### Articolo 3

#### Attività istituzionali

La Fondazione, al fine di raggiungere gli scopi di cui all'art. 2, può svolgere attività di progettazione, ricerca, formazione e documentazione sui temi storici, sociali, urbanistici, infrastrutturali, territoriali, statistici, turistici e culturali inerenti le fortificazioni locali con riferimento in particolare al compendio immobiliare di Forte Marghera ed altri forti del Sistema della Piazza di Difesa di Venezia, nonché in generale beni del patrimonio militare dismesso.

In particolare:

a) promuove l'elaborazione e contribuisce all'implementazione di iniziative di sviluppo e valorizzazione del compendio immobiliare di Forte Marghera e di altri beni del patrimonio militare dismesso, mediante attività quali ad esempio:

- progettazione, consulenza ed analisi, in materia di manutenzione recupero e restauro;

- promozione di interventi co-finanziati anche con fondi europei finalizzati alla valorizzazione delle fortificazioni locali ed in generale al patrimonio militare dismesso;

- organizzazione di iniziative culturali, seminari, convegni, esposizioni;

b) fornisce progettualità e competenze per la formazione

permanente e l'aggiornamento;

c) diffonde attraverso convegni, congressi ed attività editoriali i risultati delle ricerche, degli studi e dell'attività formativa;

d) gestisce attività in via diretta e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale all'interno di Forte Marghera quali;

- programmazione e gestione di eventi;

- progettazione ed esecuzione di piccoli interventi manutentori e di messa in sicurezza degli edifici e delle aree scoperte;

- ricerca di possibili conduttori di attività economiche e culturali;

- attivazione di accordi di collaborazione per servizi e attività culturali e di promozione;

- regolamentazione degli accessi e del controllo territoriale nell'area del Forte, del servizio informazioni e di accoglienza;

- manutenzione del verde e nella pulizia generale.

La Fondazione contribuisce allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione dell'innovazione e della sperimentazione nei citati campi di attività, collaborando sistematicamente ad enti e organismi locali, regionali, nazionali e internazionali.

La Fondazione svolge le proprie attività nell'ambito del



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'FONDAZIONE' at the top and 'GATEAU' at the bottom, with a central emblem. The signature is a large, stylized number '9'.

territorio della Regione Veneto, salvo le sole attività di promozione di cui al punto a) del presente articolo 3 che, in via eccezionale ed occasionale, possono essere svolte anche in ambito extraregionale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro, nei limiti delle spese autorizzate nel bilancio annuale:

1. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

2. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti anche in forma di affidamento da parte di Enti pubblici e/o privati;

3. partecipare ad associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

4. promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle ini-

ziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori e organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

5. gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;

6. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

7. svolgere attività di formazione sui temi inerenti il suo scopo;

8. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione (con obbligo in tal caso di adozione di una contabilità separata), anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere; svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **Articolo 4**

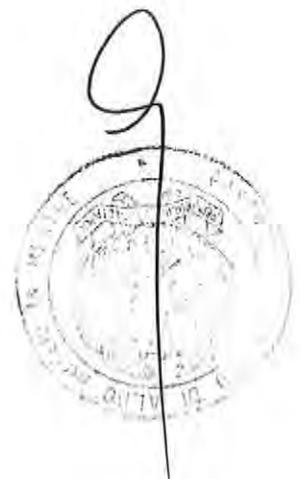
##### Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

#### **Articolo 5**

##### Patrimonio

Il Patrimonio del Fondo di dotazione indisponibile è composto:



a) dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro, beni mobili o immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi della Fondazione effettuati dal Fondatore Promotore o da altri Partecipanti, nonché da ogni altro bene immobile che venisse acquistato senza diversa espressa destinazione.

Il fondo di dotazione originario è costituito da conferimenti in denaro per complessivi Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), dei quali indisponibili Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), effettuati alla sottoscrizione dell'atto costitutivo dal socio Fondatore Promotore Comune di Venezia e che all'atto del riconoscimento della personalità giuridica sarà integrato dalla concessione per la durata di trent'anni degli edifici storici situati presso Forte Marghera come meglio identificati nella scheda allegata;

b) dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione compresi quelli acquistati dalla stessa secondo le norme del proprio Statuto;

c) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il Patrimonio;

d) dalle elargizioni fatte da Enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;

e) da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni o di Enti territoriali o da altri Enti Pubblici attri-

buiti al fondo di dotazione.

#### Articolo 6

##### Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto all'Art. 5 del presente Statuto;
- da eventuali donazioni e disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- da contributi del Fondatore Promotore dei Partecipanti e dei soggetti terzi;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- dai ricavi delle attività istituzionali, strumentali, accessorie e connesse.

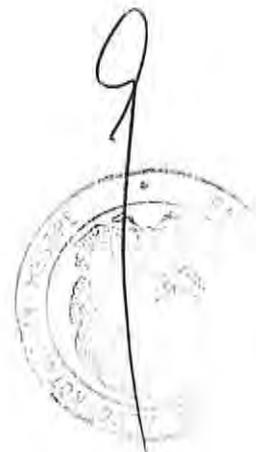
#### Articolo 7

##### Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Amministrazione approva il Bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio consuntivo di quello decorso.

Nella redazione dei Bilanci, costituito dallo Stato pa-



trimoniale e dal Conto economico, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

Il Bilancio previsivo e consuntivo dovranno essere accompagnati rispettivamente dalla Relazione programmatica sull'attività da svolgere nell'anno e dalla Relazione sull'andamento della gestione nonché dalla Nota integrativa.

Il Bilancio previsivo e il Bilancio consuntivo sono altresì accompagnati dalle rispettive Relazioni del revisore unico dei conti.

Il Bilancio consuntivo di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione dovrà essere sottoposto entro 30 (trenta) giorni all'Assemblea dei Partecipanti per una sua valutazione.

I Bilanci e le predette Relazioni accompagnatorie dovranno essere pubblicati sul sito internet della Fondazione e sul sito internet istituzionale del Fondatore Promotore.

I documenti di bilancio saranno depositati nei modi di legge.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Articolo 8**

## Membri della Fondazione

I membri della fondazione sono: il Fondatore Promotore e i Partecipanti.

### Articolo 9

#### Fondatore Promotore

È Fondatore Promotore il Comune di Venezia.

### Articolo 10

#### Partecipanti

Sono Partecipanti le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche aventi sede fuori dal territorio nazionale, che, perseguendo istituzionalmente le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita dal regolamento della Fondazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

La qualifica di Partecipante, che viene riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione su istanza dell'aspirante, dura per tutto il periodo per il quale il contributo annuale è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

### Articolo 11

#### Esclusione

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazio-



ne assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione dei Partecipanti per grave inadempimento degli obblighi derivanti dal presente Statuto tra cui in via esemplificativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni previsti dal regolamento della Fondazione;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione.

L'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Il Fondatore Promotore non può essere in alcun caso escluso dalla Fondazione.

## **Articolo 12**

### **Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Revisore Unico dei Conti;

La nomina dei componenti degli organi collegiali sarà ispirata a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei nominati.

Ai Consiglieri di Amministrazione della Fondazione spettano i rimborsi spese di volta in volta autorizzati e debita-

mente documentati.

Fatto salvo il divieto di cui all'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010, il Fondatore Promotore potrà stabilire un eventuale compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione.

### Articolo 13

#### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da tre membri, compreso il Presidente. I membri del Consiglio sono nominati dal Fondatore Promotore, e per esso dal Sindaco pro tempore del Comune di Venezia.

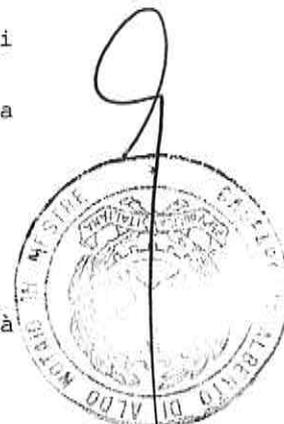
I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati.

In ipotesi di cessazione, per qualsiasi motivo, della carica di Consigliere, il Fondatore Promotore deve provvedere alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri decade l'intero Consiglio.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività



della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;

- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;

- approvare il regolamento della Fondazione;

- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;

- delegare specifici compiti ai Consiglieri;

- nominare, ove necessario, un Direttore, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione; il Direttore rimane in carica per la durata del Consiglio che lo ha nominato;

- deliberare eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione del Fondatore Promotore, sentita l'Assemblea dei partecipanti, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di vigilanza sulle Fondazioni di ambito regionale;

- deliberare in merito alla proposta di estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 30 e seguenti del Codice Civile;

- svolgere tutti gli ulteriori compiti a esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia dell'operare il Consiglio d'Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri, esclusivamente a tempo e solo in ordine agli aspetti organizzativi,

al Presidente e/o al Direttore.

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità o urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

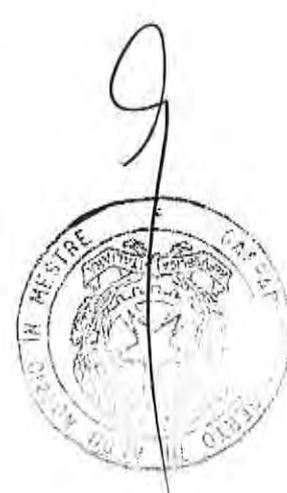
Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo i diversi quorum stabiliti dal presente statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento da persona dal medesimo designata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario verbalizzante della seduta.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia lo-



ro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi, se nominato, il segretario della riunione.

#### **Articolo 14**

##### **Presidente della Fondazione**

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito da un Consigliere, dal medesimo Presidente stabilmente individuato.

#### **Articolo 15**

##### **Assemblea dei partecipanti**

L'Assemblea dei partecipanti è costituita dal Fondatore Promotore e da tutti i Partecipanti della Fondazione.

Si riunisce, per lo meno una volta l'anno, ed è presieduta dal Presidente della Fondazione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide qualunque sia il

numero dei soci presenti. L'Assemblea rappresenta momento di sintesi, analisi e confronto di tutte le componenti della Fondazione.

L'Assemblea può formulare proposte e pareri al Consiglio di Amministrazione sull'attività, obiettivi e programmi della Fondazione.

L'Assemblea non ha poteri deliberativi.

#### **Articolo 16**

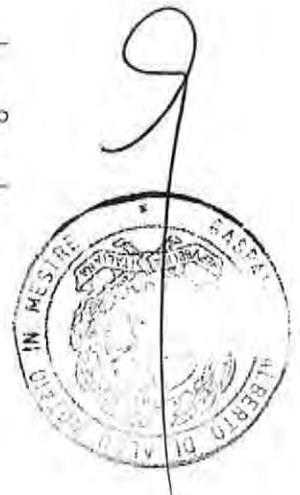
##### **Il revisore unico dei conti**

Il revisore unico dei conti e il suo supplente sono nominati, tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili, dal Fondatore promotore, che ne fissa anche il compenso.

Il revisore unico dei conti è organo tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni da presentare al Consiglio di Amministrazione e/o allegare ai documenti di bilancio preventivo e consuntivo, ed effettua verifiche di cassa.

Il revisore unico dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione; resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

#### **Articolo 17**



### Impegni del Fondatore Promotore

Il Fondatore Promotore Comune di Venezia si impegna a garantire un contributo annuo minimo a sostegno delle spese della Fondazione.

A tale scopo, il bilancio di previsione di cui all'art. 7, prima della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, deve essere trasmesso al Fondatore Promotore per un suo parere vincolante.

### **Articolo 18**

#### Estinzione

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ai sensi dell'art. 27 del Codice Civile ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari, o per altre cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, può proporre con apposita deliberazione all'Autorità di vigilanza di dichiarare l'estinzione della Fondazione ex art. 6 del D.P.R. n. 361/2000.

Dichiarata l'estinzione della Fondazione, si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.).

Il patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione, verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, al Comune di Venezia, in quanto Ente pubblico ed in particolare Ente locale competente sul territorio, che dovrà a sua volta destinare tali beni al perseguimento di finalità analoghe a quelle per le quali la Fondazione è stata

costituita; il Consiglio di Amministrazione potrà nominare, se lo riterrà necessario, il liquidatore del patrimonio della Fondazione.

I beni affidati o concessi in uso alla Fondazione, all'atto dell'estinzione della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

#### **Articolo 19**

##### **Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to Vittorio Zappalorto

F.to Antonella Gierardini

F.to Busato Monica

F.to dott. ALBERTO GASPAROTTI Notaio - L.S.

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia, per gli usi consentiti dalla legge, a richiesta della parte interessata.

Mestre, 11 giugno 2015.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. L. ...'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal contains the text 'TRIBUNALE DI MESTRE' at the bottom and 'GASPAROTTO ALBERTO DI ALDO' at the top. In the center of the seal is a coat of arms featuring a star and a gear, surrounded by a laurel wreath.